

Documentazione Amministrativa mod. A

La documentazione amministrativa da allegare all'istanza comprende:

Copia conforme all'originale del provvedimento con il quale l'organo competente dell'Ente:

- ha aderito alla misura 227 del P.S.R. Campania 2007-2013;
- ha conferito mandato al legale rappresentate di presentare domanda e di sottoscrivere gli impegni relativi;
- che l'Ente rappresentato è completamente operativo;
- che i titoli di possesso delle superfici e/o degli immobili oggetto degli interventi, valevoli per un tempo sufficiente a garantire sia la realizzazione dell'investimento, sia la sua manutenzione e gestione per almeno un quinquennio, sono i seguenti: (*titolo*) n. del Reg, relativo a particella/e foglio Comune del catasto ;
- che L'Ente rappresentato è proprietario delle superfici, ovvero che è stato autorizzato per la realizzazione delle opere e per l'espletamento delle attività di manutenzione e gestione quinquennali dal Proprietario con (*tipo documento*), n. del emesso da

Copia conforme all'originale del provvedimento con il quale l'organo competente dell'Ente ha approvato il piano triennale e quello annuale riportante il progetto a valersi sulla presente misura;

Copia conforme all'originale del provvedimento d'incarico della progettazione provvisoria/definitiva/esecutiva all'Ufficio Tecnico dell'Ente e/o professionisti esterni all'Ente a seguito di regolare selezione prevista con provvedimento : (*tipo documento*), n. del emesso da

Copia conforme all'originale del provvedimento di incarico a professionisti abilitati della redazione del (eventuale) Piano di Assestamento forestale o del Piano di Gestione forestale

Copia conforme all'originale del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo, la relativa previsione di spesa e la contestuale assunzione dell'impegno quinquennale alla manutenzione e gestione delle opere realizzate in modo da assicurarne, per i fini previsti, la perfetta efficienza e/o il naturale sviluppo

Copia conforme all'originale del provvedimento di approvazione del preliminare di Piano di Assestamento / gestione forestale

Copia conforme all'originale del provvedimento regionale con cui è stato approvato il preliminare di Piano di Assestamento / gestione forestale, per la presentazione della richiesta per il suo finanziamento

Copia conforme all'originale del provvedimento di nomina del responsabile del procedimento inerente l'iniziativa in oggetto

Copia conforme all'originale del documento di validazione del progetto del responsabile del procedimento

Copia conforme all'originale del titolo abilitativo dei fabbricati oggetto di intervento che dimostri che sono regola con le vigenti norme in materia di edilizia (accatastati, condonati, costruiti con permesso...);

Assieme alla documentazione sopra indicata dovranno essere presentate dai beneficiari, le seguenti certificazioni, in copia conforme, rilasciate dalle competenti amministrazioni;

- Parere dell'Autorità di bacino competente in copia conforme e se del caso *Dichiarazione di atto di notorietà* che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto parere dichiarazione che l'intervento proposto non altera gli equilibri idrogeologici dell'area interessata: esplicitare la motivazione;
- Autorizzazione ai sensi dell' articolo 7 del R.D. 3 dicembre 1923, n. 3267: "svincolo idrogeologico" (L. R. 11 del 7.5.1996), in copia conforme, del competente Ente Delegato (Comunità Montana o Provincia) e se del caso *Dichiarazione di atto di notorietà* che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detta autorizzazione: esplicitare la motivazione
- Nulla osta idraulico (R.D. 25. 07.1904, n.523) del Genio Civile in copia conforme e se del caso *Dichiarazione di atto di notorietà* che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto Nulla osta: esplicitare la motivazione
- Parere di congruità tecnico-economica dell' Agenzia del Territorio in copia conforme e se del caso *Dichiarazione di atto di notorietà* che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto parere dichiarazione che l'intervento proposto non altera gli equilibri idrogeologici dell'area interessata: esplicitare la motivazione;
- Autorizzazione paesaggistica di cui all'art 146 del 22 gennaio 2004, n. 42, emessa dal Settore Regionale, ovvero dal Comune in copia conforme, del competente Ente Delegato (Comunità Montana o Provincia) e se del caso *Dichiarazione di atto di notorietà* che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detta autorizzazione dichiarazione che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto documento: esplicitare la motivazione;
- Nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, in tema di aree naturali protette, in copia conforme e se del caso *Dichiarazione di atto di notorietà* che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto Nulla osta: esplicitare la motivazione ;
- In merito all'atto amministrativo relativo alla Valutazione d'incidenza Ambientale (Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al Regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza" ed alle "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" approvate con D.G.R. 324 del 19.3.2010) predisposto dall'A.G.C. Ecologia della Regione Campania; copia conforme dell'atto amministrativo e se del caso *Dichiarazione di atto di notorietà* che per gli interventi progettati non sono necessarie le procedure di verifica preliminare e di valutazione appropriata ai sensi del Regolamento VI¹, e che è allegata al progetto dichiarazione di atto notorio, fatta dal tecnico incaricato, che individua quale sia il criterio di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di Valutazione di incidenza ai sensi del citato Regolamento VI¹ e che gli interventi proposti non hanno, né singolarmente né congiuntamente ad altri interventi, incidenze negative significative sul sito della Rete Natura 2000 interessato o su una delle specie tutelate di cui agli allegati II e IV della direttiva 92/43/CEE e all'allegato I della direttiva 79/409/CEE.
- in merito al giudizio di compatibilità ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Parte Seconda), espresso dall' A.G.C. Ecologia della Regione Campania *Dichiarazione di atto di notorietà* che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto documento²: esplicitare la motivazione ; (nel caso ricorrano le fattispecie di cui all'allegato

¹ considerare anche le disposizioni relative al Decreto Regionale Dirigenziale n. 213 del 17/11/2010 "Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007/13 - Misure 226 e 227: criteri per l'applicazione delle Procedure di Valutazione di Incidenza (VI) e/o di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)."

² considerare anche le disposizioni relative al Decreto Regionale Dirigenziale n. 213 del 17/11/2010 "Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007/13 - Misure 226 e 227: criteri per l'applicazione delle Procedure di Valutazione di Incidenza (VI) e/o di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)."

C del Regolamento Regionale n.2 /2010, allegare, in copia conforme, apposita dichiarazione utilizzando il modello allegato VI alla Circolare esplicativa del Coordinatore dell'AGC 05 n. 2010.0331337 alla quale si rimanda).

- Autorizzazioni e certificazioni del competente ufficio tecnico della Regione, per le costruzioni in zone sismiche di cui agli articoli 61, 94 e 62 (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380), in copia conforme e se del caso *Dichiarazione di atto di notorietà* che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detta autorizzazione, certificazione: esplicitare la motivazione;
- Assenso dell'Amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue ad opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 16 della legge 24 dicembre 1976, n. 898, del Comando territoriale), in copia conforme e se del caso *Dichiarazione di atto di notorietà* che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detta autorizzazione, certificazione: esplicitare la motivazione;
- Permesso di costruire (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) rilasciato dal Comune/i in copia conforme e se del caso *Dichiarazione di atto di notorietà* che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto documento: esplicitare la motivazione;
- Denuncia di inizio dei lavori (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) fatta al Comune/i in copia conforme e se del caso *Dichiarazione di atto di notorietà* che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto documento: esplicitare la motivazione;
- Parere igienico sanitario (Testo unico sull'edilizia, DPR 320/1954) dell'A.S.L. in copia conforme e se del caso *Dichiarazione di atto di notorietà* che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto documento: esplicitare la motivazione;
- Parere dei Vigili del fuoco (Testo unico sull'edilizia) del Comando provinciale in copia conforme e se del caso *Dichiarazione di atto di notorietà* che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto documento: esplicitare la motivazione;
- in merito alla presenza di territori gravati da usi civici tra le aree di progetto (L. 1766/1927) ed Autorizzazione all'occupazione temporanea concessa dal vincolo dal Settore per Bilancio e Credito Agrario della Regione Campania in copia conforme e se del caso *Dichiarazione di atto di notorietà* che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto documento: esplicitare la motivazione;
- Parere di compatibilità degli interventi con la pianificazione forestale vigente o in via di approvazione (L. R. 11/96) verificata dal Settore per il Piano Forestale Generale della Regione Campania, ovvero dal competente Ente delegato (solo se dotato di Piano Forestale pluriennale) Parere in copia conforme e se del caso *Dichiarazione di atto di notorietà* che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto documento: esplicitare la motivazione;
- Attestazione relativa ad aree boscate percorse dal fuoco (Legge 21 novembre 2000, n. 353 – catasto incendi boschivi), fatta dal Comune in copia conforme e se del caso *Dichiarazione di atto di notorietà* che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto documento: esplicitare la motivazione;

Atto di notorietà

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (provincia)
residente a _____ (_____) in _____ n. _____,
(luogo) (prov.) (indirizzo)

in qualità di legale rappresentante del/la: _____
con sede in: _____

Codice fiscale/P. IVA _____,

DICHIARA

(segnare la casella delle le voci che interessano, cancellare quelle che non interessano barrandone il testo)

- che le attività previste dal progetto rispettano le disposizioni contenute nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS).";
- che il sottoscritto è informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- in merito al possesso di titoli idonei ad una migliore valutazione dell'istanza: che ai fini della valutazione dell'istanza la superficie delle particelle oggetto d'intervento ricade in prevalenza nella macroarea
- di aver allegato all'istanza, o al progetto, la seguente documentazione a supporto della valutazione: certificazione dell'Autorità di bacino competente che attesti la classificazione relativa al P.A.I. attribuita alle particelle oggetto d'intervento: (tipo documento), n. del emesso da; che si allega in copia conforme
- certificazione del Settore Difesa Suolo della Regione Campania attestante che le particelle oggetto d'intervento ricadono nei territori a pericolo di erosione dei Comuni di cui alla L. 267/98: (tipo documento), n. del emesso da; che si allega in copia conforme
- certificazione degli Enti gestori di aree protette nazionali e regionali, o di aree della rete Natura 2000 attestante che le particelle oggetto d'intervento ricadono nel territorio da essi gestito: (tipo documento), n. del emesso da; che si allega in copia conforme
- relazione di professionista abilitato in merito allo stato delle aree in cui ricadono le particelle oggetto d'intervento in relazione al valore naturalistico, al particolare pregio dell'ecosistema, oppure al degrado, con la specificazione delle motivazioni: (tipo documento), n. del firmato da; che si allega in copia conforme
- relazione con calcolo dell'indice di funzionalità fluviale firmata da professionista abilitato, per i progetti relativi all'azione a) tipologia h.: (tipo documento), n. del firmato da; che si allega in copia conforme
- certificazione dei Comuni in cui ricadono le particelle oggetto d'intervento, e di quelli limitrofi attestante, voce per voce, la presenza (o assenza) nei loro confini delle seguenti strutture: recinzioni e/o strutture attrezzate per la tutela, per l'osservazione, per il recupero e per la

- cura della fauna selvatica: (tipo documento), n. del
emesso da; che si allega in copia conforme
- certificazione del Settore Bilancio e Credito agrario della Regione attestante che le particelle oggetto d'intervento risultano gravate da Usi civici di categoria "a": (tipo documento), n. del emesso da; che si allega in copia conforme
 - certificazione dei Comuni in cui ricadono le particelle oggetto d'intervento in merito al livello di raccolta differenziata dei R.S.U. raggiunta nell'anno antecedente la richiesta: (tipo documento), n. del emesso da; che si allega in copia conforme
 - attestato rilasciato dall'Ente di Certificazione ambientale o forestale (EMAS, ISO 14001, PEFC, FSC o altri riconosciuti) attestante che per le particelle oggetto d'intervento siano rispettati gli standard previsti: (tipo documento)....., n. del emesso da; che si allega in copia conforme
 - piano di gestione dell'intervento nei cinque anni successivi alla realizzazione, con la specificazione delle risorse umane, strutturali e finanziarie da utilizzare nonché delle fonti finanziarie (previsioni di stanziamenti del bilancio pluriennale), includendo eventuali accordi di collaborazione con associazioni naturalistiche per la tutela, valorizzazione e sorveglianza; che si allega in copia conforme
 - certificazione dell'Ente o istituzione che ha formato il progettista e/o il direttore dei lavori in relazione all'ingegneria naturalistica e/o bioarchitettura con la denominazione del corso, la durata, e l'identificazione del professionista: (tipo documento), n. del emesso da.....; che si allega in copia conforme
 - che il provvedimento di concessione relativo all'adempimento di impegni connessi alla misura 225 per le particelle oggetto d'intervento è : (tipo documento), n. del emesso da che si allega in copia conforme
 - ulteriori (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, valutazioni, permessi ed atti di assenso comunque denominati per l'esecuzione delle opere progettate) in copia conforme

(-----
(luogo e data)

FIRMA DEL DICHIARANTE

(per esteso e leggibile)

Atto di notorietà o certificazione equipollente

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (provincia)
residente a _____ (_____) in _____ n. _____,
(luogo) (prov.) (indirizzo)

.....
.....
pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali del PSR 2007 - 2013 della Regione Campania e degli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;

in qualità di legale rappresentante del/la: _____

_____ con sede in: _____

Codice fiscale/P. IVA _____,

DICHIARA

(segnare la casella delle le voci che interessano, cancellare quelle che non interessano barrandone il testo)

- † che la versione informatica dell'istanza di finanziamento di presentazione del progetto è conforme alla versione cartacea degli stessi ed ai dati di progetto;
- † che l'Ente rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/08), ovvero di aver regolarizzato tale posizione;
- † che l'Ente rappresentato non risulta beneficiario di finanziamenti con fondi FEOGA per progetti del POR Campania 2000-2006 ancora in corso di realizzazione;
- † che l'Ente rappresentato non ha debiti nei confronti dell'Amministrazione Pubblica per il pagamento di sanzioni comminate e/o per restituzioni dei finanziamenti FEOGA liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali erogati ai sensi del POR Campania 2000-2006, del PSR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013;

(luogo e data)

FIRMA DEL DICHIARANTE

(per esteso e leggibile)

Mod. B

Atto di notorietà

Il/la sottoscritto/a _____
 _____ (cognome) _____ (nome)
 nato/a a _____ (_____) il _____
 _____ (luogo) _____ (provincia)
 residente a _____ (_____) in _____ n. _____,
 _____ (luogo) _____ (prov.) _____ (indirizzo)

.....

 pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali del PSR 2007 - 2013 della Regione Campania e degli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute; in qualità di legale rappresentante del/la: _____

_____ con sede in: _____
 Codice fiscale/P. IVA _____,

DICHIARA

- di essere il legale rappresentante del/la
 con sede in
- che la Partita I.V.A. – Codice fiscale dell'Ente rappresentato è:

- che l'Ente rappresentato non si trova in stato di dissesto finanziario o di amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni, ovvero che è stato approvato il Piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato con *(cancellare se non interessa)*:
 - *(tipo documento)*, n. del
 emesso da
- che il sottoscritto non ha riportato condanne penali per reati contro la P.A. e/o per delitti di truffa aggravata in danno dello Stato o di un altro ente pubblico o truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, e che non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione;

Altre dichiarazioni:

(luogo e data)

FIRMA DEL DICHIARANTE

(per esteso e leggibile)

Scheda di proposta progettuale

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

SCHEDA DI PROPOSTA PROGETTUALE

<<Denominazione Ufficio proponente>>

PROGETTO

responsabile dell'Ufficio _____
firma

timbro

Responsabile del procedimento _____
firma

Luogo e Data _____

Il Progettista. _____

Il RUP _____

Scheda di proposta progettuale

IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO**Nome identificativo del progetto:**

--

Codice identificativo del progetto: <<anno(4)>>-<<codice settore(2)>>-<<progressivo progetto(2)>> (es. 2008-05-01)

--

Dati identificativi del Settore proponente

Ufficio	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Responsabile del procedimento	

Tipologia dell'intervento

- Nuovo intervento
 Ampliamento / completamento infrastruttura esistente

Misura e azione del PSR su cui si chiede il finanziamento

MISURA	AZIONE

Costo (Euro)

--

Descrizione e caratteristiche dell'intervento

Descrizione dell'intervento

Scheda di proposta progettuale

Coerenza dell'intervento con gli obiettivi specifici delle misure del PSR

--

Coerenza dell'intervento con la Pianificazione forestale vigente

--

Integrazione dell'intervento con eventuali altri interventi

Nome identificativo dell'intervento che si ritiene integrato con l'intervento in esame	Numero identificativo intervento	Motivazioni dell'integrazione

Scheda di proposta progettuale

fattibilità tecnico - progettuale

Conformità a norme di carattere ambientale

- † L'intervento è soggetto a V. I. A. nazionale
- † L'intervento è soggetto a V. I. A. regionale
- † L'intervento ha ricadute su un Sito di Interesse Comunitario (SIC), e/o una Zona di Protezione Speciale (ZPS.) e/o una riserva naturale. (in caso affermativo indicare denominazione e sigla ufficiali:
- denominazione _____
 - sigla _____

Previsione di Cronogramma

EVENTI	Data inizio	Data fine	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELL'EVENTO								
			(ogni casella corrisponde ad un trimestre)								
			20...	20...	20...	20...	20...	20...	20...	20...	
Affidamento incarico progettazione											
Redazione progetto definitivo											
Concessioni, autorizzazioni, etc											
Redazione progetto esecutivo											
Esperimento procedure di gara (eventuali)											
Procedura di approvazione di Giunta (eventuali)											
Selezione e aggiudicazione (eventuali)											
Consegna delle aree (eventuali)											
Inizio lavori											
Esecuzione lavori											

Collaudo											

Scheda di proposta progettuale

fattibilità finanziaria

Quadro economico

Tipologia di Costo	20....	20....	20....	20....	20....	20....	20....	Totale
Importo lavori								
Spese generali e tecniche								
Espropri								
Imprevisti								
Forniture								
IVA								
Altri costi specificare: (.....)								
TOTALE								

Previsione dei fabbisogni finanziari

Risorse	20....	20....	20....	20....	20....	20....	20....	Totale
Risorse pubbliche								
Note								

Conto economico della gestione dell'infrastruttura successiva al collaudo (non compreso nel costo dell'intervento)

Tipologia	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Totale
Costi di gestione/ manutenzione						
Altri costi (specificare): (.....)						
SALDO						

PRELIMINARE DI PAF

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

(D.R.D. 17/9/2010 n. 71, del dirigente del Settore per il Piano Forestale Generale)

Comune di:	
Indirizzo:	
Telefono:	

1. ANAGRAFICA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Cognome e Nome	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	

2. ANAGRAFICA DEL TECNICO PROGETTISTA

Cognome e Nome	
Ordine/Collegio e n. iscrizione	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
Provvedimento assegnazione incarico	

3. TIPOLOGIA DI PIANIFICAZIONE

Revisione

Ex-Novo

Reg. pascolo vigente SI NO

Reg. Usi civici vigente SI NO

Estremi dell'Atto: _____

Estremi dell'Atto: _____

4. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

4.1. Descrizione dell'ambiente e del territorio – aspetti generali

- a) Descrivere sinteticamente le principali caratteristiche del territorio comunale entro il quale ricadono i beni silvo-pastorali oggetto della pianificazione forestale;
- b) Descrivere sinteticamente tutti i beni silvo-pastorali, di proprietà comunale, oggetto di pianificazione forestale. In particolare vanno evidenziati: superficie, inquadramento fitoclimatico, aspetti geomorfologici, idrologici e pedologici.

(massimo 5 facciate)

Il Progettista. _____

Il RUP _____

4.2. Vincoli esistenti

- a) Descrivere sinteticamente i vincoli che interessano i beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione: Idrogeologico (L. 3267/1923), Autorità di Bacino (L. 18 maggio 1989 n. 183 – L.R. n. 8 del 07/02/1994), Uso civico (L. 1766/1927 – L.R. 11/1981), Bellezze naturali (L. 1497/1939 transitata nel d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004), Piani territoriali paesaggistici (ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 2910/99 n. 490), Parco Regionale (L.R. 1 settembre 1993 n. 33), Parco Nazionale (L. 6 dicembre 1991 n. 394), Aree SIC (Direttiva habitat 92/43/CEE, D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e D.P.R. 120 del 12 marzo 2003) e ZPS (Direttiva 79/409/CEE Uccelli), Legge-quadro in materia di incendi boschivi (L. 21 novembre 2000, n. 353), Orientamento e modernizzazione del Settore Foreste (d.lgs. 18 maggio 2001, n. 227);
- b) Descrivere sinteticamente eventuali conflitti di proprietà e/o di confinazione con i comuni limitrofi e le particelle interessate;
- c) Per gli usi civici descrivere sinteticamente le condizioni e le norme di godimento e le categorie;
- d) Allegare una **dichiarazione** del legale rappresentante dell'Ente contenente l'impegno alla presentazione di tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di quant'altro necessario alla realizzazione dell'intervento ed all'espletamento di tutte le autorizzazioni ambientali obbligatorie per l'area oggetto di d'intervento.

4.3. Consistenza del patrimonio silvo-pastorale del Comune

- a) Indicare in tabella tutte le particelle catastali costituenti l'intera proprietà dei beni silvo-pastorali del Comune secondo lo schema proposto e la tipologia di vincolo cui sono sottoposte;

Comune	Foglio	Particella catastale	Superf. Totale Ha	Superf. Forestale Ha	Superf. Agraria Ha	Superf. a Pascolo Ha	Altra Superf. Ha	Usi Civici Ha	Vincoli Esistenti (tipologia)
TOTALE									

(tante ripetizioni quante ne occorrono)

- b) Allegare certificazione catastale (art. 8, comma "c", All. A, L.R. 11/96).

5. PASSATI INTERVENTI E/O UTILIZZAZIONI BOSCHIVE

Descrivere sinteticamente eventuali passati interventi e/o utilizzazioni boschive relative ai beni silvo-pastorali oggetto della pianificazione.

(massimo 4.000 caratteri)

Descrizione passati interventi e/o utilizzazioni boschive	Comune	Foglio	Particella catastale/forestale (in caso di revisione)	Anno di riferimento	Estensione Ha/ml/mc

(tante ripetizioni quante ne occorrono)

6. INTERVENTI GIA' EFFETTUATI E PREVISTI DA PRECEDENTI PAF E/O PIANI STRALCIO FORESTALI

Intervento	Ha/ml/mc	Foglio	Particella catastale/ forestale (in caso di revisione)	Anno di riferimento	Tipologia di intervento
Rimboschimenti					
Ricostituzione boschiva					
Sistemazione idraulico-forestale					
Miglioramento dei pascoli					
Interventi ai fini ricreativi					
Protezione ambiente naturale					
Pascoli					
Infrastrutture (sentieri, piste, ecc.)					
Altro (specificare)					

7. PROGETTI REALIZZATI NELL'AMBITO DEL POR 2000/2006 - PSR CAMPANIA 2007/2013

Tipologia d'intervento	Ha/ml/mc	Foglio	Particella catastale	Anno di riferimento	POR Campania 2000/2006 Misura	PSR Campania 2007/2013 Misura

(tante ripetizioni quante ne occorrono)

8. PIANIFICAZIONE ASSESTAMENTALE DEL PATRIMONIO SILVO-PASTORALE DEL COMUNE**8.1. Aspetti generali**

Descrivere sinteticamente:

- i complessi boscati (per. es. tipologia di bosco, specie presenti, forma di governo, età, situazioni particolari), il sottobosco, le aree pascolive ed incolte;
- le modalità con cui sono state o verranno individuate le particelle forestali;
- le classi economiche in cui verrà suddiviso il patrimonio silvo-pastorale del Comune;
- in quale classe economica ricadranno le particelle catastali e/o forestali (queste ultime solo se già individuate);
- il tipo di rilievo tassatorio che verrà adottato motivandone la scelta e la consistenza (ettari di cavallettamento e/o n. di aree di saggio).

(massimo 5 facciate)

--

8.2. Obiettivi della pianificazione**8.2.1. Interventi e/o utilizzazioni boschive previste** (solo in caso di pianificazione *ex novo*).

Descrivere sinteticamente gli interventi e/o le utilizzazioni boschive previste, il tipo di trattamento, le aree di intervento (particelle catastali/forestali) con allegata localizzazione cartografica dell'intervento e/o dell'utilizzazione boschiva.

(massimo 4.000 caratteri)

--

Comune	Particella catastale/forestale)	Superf. Totale Ha	Superf. Alto Fusto Ha	Superf. Ceduo Ha

Progetto preliminare di Piano di assestamento / gestione forestale

--	--	--	--	--

(tante ripetizioni quante ne occorrono)

8.2.2. Interventi e/o utilizzazioni boschive previste (in caso di revisione della pianificazione).

Descrivere sinteticamente gli interventi e/o le utilizzazioni boschive previste, il tipo di trattamento, le aree di intervento (particelle catastali/forestali) in relazione anche alle precedenti utilizzazioni con indicazione del foglio, delle particelle (catastali/forestali) e dell'estensione con allegata localizzazione cartografica dell'intervento.

(massimo 4.000 caratteri)

--

Comune	Particella catastale/forestale (in caso di revisione)	Superf. Totale Ha	Superf. Alto Fusto Ha	Superf. Ceduo Ha

(tante ripetizioni quante ne occorrono)

8.3. Miglioramenti fondiari**8.3.1. Uso e miglioramento dei pascoli** (L.R. 11/96, all. A, art. 6, lettera "a" e lettera "c", punto II)

- a) Descrivere sinteticamente il carico massimo di bestiame³, il periodo e le modalità di utilizzazione, la composizione del pascolo, le norme per l'assegnazione agli aventi diritto e le modalità di concessione d'uso;

--

- b) Nel caso in cui si prevede di realizzare interventi di miglioramento dei pascoli indicare la Misura PSR di riferimento, descrivere in maniera sintetica l'intervento con allegata localizzazione cartografica.

(massimo 4.000 caratteri)

Descrizione Tipologia dell'Intervento	Comune	Foglio	Particella catastale/forestale (in caso di revisione)	Estensione Ha/ml/Kg

(tante ripetizioni quante ne occorrono)

8.3.2 Regolamento per la raccolta dei prodotti secondari quali funghi, fragole, erbe officinali ed aromatiche ecc... (L.R. 11/96, all. A, art. 6, lettera "b")

Descrivere sinteticamente:

- a) le produzioni secondarie;

³ Coefficienti di conversione capo/UBA ai sensi del DM MiPAAF del 07.04.2006

Bovini da latte = 1 UBA; altri Bovini = 0,8 UBA; suini = 0,3 UBA; Polli da carne = 0,007 UBA; Galline di uova = 0,0014 UBA; Ovi – caprini = 0,15 UBA

Progetto preliminare di Piano di assestamento / gestione forestale

- b) le prescrizioni per l'utilizzazione, la raccolta e commercializzazione dei funghi freschi e conservati (L. n. 8 del 24 luglio 2007);
- c) le prescrizioni per l'utilizzazione, la raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni (L. n. 13 del 20 giugno 2006 e relativo Regolamento n. 3 del 24 luglio 2007);
- d) le prescrizioni per l'utilizzazione, la raccolta e commercializzazione delle fragole, erbe officinali ed aromatiche, ecc.

(massimo 4.000 caratteri)

--

8.3.3. Opere di presidio agli incendi boschivi (L.R. 11/96, all. A, art. 6, lettera "c", punto I)

- a) Descrivere sinteticamente le opere di presidio agli incendi boschivi (vasche, piccoli invasi, viali spartifuoco, piste di servizio, ricoveri per stazioni radio ricetrasmittenti);

--

- b) Nel caso in cui si prevede di realizzare interventi di presidio agli incendi boschivi indicare la Misura PSR di riferimento, descrivere in maniera sintetica l'intervento con allegata localizzazione cartografica.

(massimo 4.000 caratteri)

Descrizione Tipologia dell'Intervento	Comune	Foglio	Particella catastale/forestale (in caso di revisione)	Estensione Ha/ml/mc/mq

(tante ripetizioni quante ne occorrono)

8.3.4. Sistemazione idraulico-forestale (L.R. 11/96, all. A, art. 6, lettera "c", punto III)

- a) Descrivere sinteticamente la tipologia delle opere di sistemazione intensiva/estensiva, i vincoli dell'area, il bacino idrografico, il foglio, la particella, l'estensione, le opere di Ingegneria naturalistica come da regolamento approvato con D.G.R. n. 3417 del 12 luglio 2002, la compatibilità ambientale e VIA ai sensi dell'allegato IV del D.lgs 152/06 in relazione alle tipologia di opere se in alveo o fuori alveo e finalizzazione: opere di trattenimento delle acque/sistemazione idraulico forestale per il consolidamento;

--

- b) Nel caso in cui si prevede di realizzare interventi di sistemazione idraulico-forestale indicare la Misura PSR di riferimento, descrivere in maniera sintetica l'intervento con allegata localizzazione cartografica.

(massimo 4.000 caratteri)

Descrizione Tipologia dell'Intervento: Sistemazione intensiva/estensiva	Comune	Foglio	Particella catastale/forestale (in caso di	Estensione Ha/ml/mc/mq

Progetto preliminare di Piano di assestamento / gestione forestale

			revisione)	

(tante ripetizioni quante ne occorrono)

8.3.5. Rimboschimenti previsti e cure colturali di quelli già esistenti (L.R. 11/96, all. A, art. 6, lettera "c", punto III)

- a) Descrivere sinteticamente le prescrizioni e le necessità di rimboschimenti ex novo (obbligatori: specie, caratteristiche dell'intervento, località) e le cure colturali a quelli già esistenti e l'inquadramento nel contesto territoriale;

--

- b) Nel caso in cui si prevede di realizzare interventi di rimboschimento e cure colturali di quelli già esistenti indicare la Misura PSR di riferimento, descrivere in maniera sintetica l'intervento con allegata localizzazione cartografica.

(massimo 4.000 caratteri)

Descrizione Tipologia dell'Intervento	Comune	Foglio	Particella catastale/forestale (in caso di revisione)	Estensione Ha/ml/n	Specie da utilizzare

(tante ripetizioni quante ne occorrono)

Rimboschimenti:

terreni nudi o cespugliati

SI NO

terreni percorsi dal fuoco (anteriore al 2004, L. 353/2000)

SI NO

aree spondali

SI NO

aree degradate

SI NO

Finalità del rimboschimento

Difesa idrogeologica Bellezze naturali Altro (descrizione)

--

8.3.6 Ricostituzione boschiva (L.R. 11/96, all. A, art. 6, lettera "c", punto III)

- a) Descrivere sinteticamente le prescrizioni e le necessità di azioni di ricostituzione boschiva (obbligatori: specie, caratteristiche dell'intervento, località) e l'inquadramento nel contesto territoriale;

--

- b) Nel caso in cui si prevede di realizzare interventi di ricostituzione boschiva indicare la Misura PSR di riferimento, descrivere in maniera sintetica l'intervento con allegata localizzazione cartografica.

(massimo 4.000 caratteri).

Progetto preliminare di Piano di assestamento / gestione forestale

Descrizione Tipologia dell'Intervento	Comune	Foglio	Particella catastale/forestale (in caso di revisione)	Estensione Ha/ml/n	Specie da utilizzare

(tante ripetizioni quante ne occorrono)

Ricostituzione boschiva:

terreni nudi o cespugliati

SI NO

terreni percorsi dal fuoco (anteriore al 2004 L. 353/2000)

SI NO

aree spondali

SI NO

aree degradate

SI NO

Finalità della ricostituzione

Difesa idrogeologica Bellezze naturali Altro (descrizione)

8.3.7 Uso delle risorse silvo-pastorali ai fini ricreativi (L.R. 11/96, all. A, art. 6, lettera "c", punto IV)

- a) Descrivere sinteticamente le aree ed indicare le prescrizioni per la valorizzazione turistica, ai fini ricreativi, dei beni silvo-pastorali del comune ed inquadramento nel contesto territoriale;

- b) Nel caso in cui si prevede di realizzare interventi ai fini ricreativi sulle risorse silvo-pastorali indicare la Misura PSR di riferimento, descrivere in maniera sintetica l'intervento con allegata localizzazione cartografica.

(massimo 4.000 caratteri)

Descrizione Tipologia dell'Intervento	Comune	Foglio	Particella catastale/forestale (in caso di revisione)	Estensione Ha/ml/mq/mc

(tante ripetizioni quante ne occorrono)

8.3.8 Interventi per la tutela della fauna selvatica (L.R. 11/96, all. A, art. 6, lettera "c", punto V)

- a) Descrivere sinteticamente le aree e indicare le prescrizione per la tutela della fauna selvatica ed inquadramento nel contesto territoriale;

- b) Nel caso in cui si prevede di realizzare interventi a tutela della fauna selvatica indicare la Misura PSR di riferimento, descrivere in maniera sintetica l'intervento con allegata localizzazione cartografica.

(massimo 4.000 caratteri)

Progetto preliminare di Piano di assestamento / gestione forestale

Descrizione Tipologia dell'Intervento	Comune	Foglio	Particella catastale/forestale (in caso di revisione)	Estensione Ha/ml/mq/mc

(tante ripetizioni quante ne occorrono)

8.3.9 Interventi infrastrutturali (L.R. 11/96, all. A, art. 6, lettera "c", punto II e IV)

- a) Descrivere sinteticamente le aree e indicare le eventuali prescrizioni sugli interventi infrastrutturali in relazione alle finalità ed inquadramento nel contesto territoriale;

--

- b) Nel caso in cui si prevede di realizzare interventi infrastrutturali indicare la Misura PSR di riferimento, descrivere in maniera sintetica l'intervento con allegata localizzazione cartografica.

(massimo 4.000 caratteri)

Descrizione Tipologia dell'Intervento	Comune	Foglio	Particella catastale/forestale (in caso di revisione)	Estensione Ha/ml/mq/mc

(tante ripetizioni quante ne occorrono)

9 CRONOPROGRAMMA PER LA REDAZIONE DEL PAF IN VESTE DEFINITIVA

EVENTI	Data inizio	Data fine	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELL'EVENTO																																			
			(ogni casella corrisponde ad un mese)																																			
			Anno				Anno				Anno																											
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d

(tante ripetizioni quante ne occorrono)

Il cronoprogramma deve contenere obbligatoriamente almeno le seguenti voci:

- inizio dei lavori di campagna;
- presentazione del PAF in **bozza** (tenere conto del tempo necessario da parte del Settore per il Piano Forestale Generale competente per l'istruttoria, gli accertamenti di rito);
- presentazione del PAF in **minuta** (tenere conto del tempo necessario da parte del Settore per il Piano Forestale Generale per l'ulteriore verifica dei contenuti e/o di altri eventuali accertamenti e del tempo occorrente per tutte le altre eventuali autorizzazioni);
- presentazione della Valutazione di Incidenza (se dovuta);
- consegna del PAF in **veste definitiva** (tenere conto del tempo massimo concesso dalla misura 227 per l'ultimazione degli interventi da finanziare, ovvero PAF e interventi connessi).

10 COSTO PREVISTO PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE

Progetto preliminare di Piano di assestamento / gestione forestale

La definizione dell'importo per la redazione del Piano di Assestamento Forestale dovrà essere determinata nel rispetto dello schema di cui al Cap. 8.3 del presente Bando e nel rispetto delle voci di spesa ai sensi del prezzario vigente per la regione Campania pubblicato sul B.U.R.C. n. 38 del 21 settembre 1992.

L'importo per la cassa previdenziale (2%) va calcolato con riferimento alla voce dell'onorario; l'importo dell'IVA (20%) va calcolato con riferimento alla voce dell'onorario più la cassa previdenziale.

La voce "Spesa per controlli del 10%" non va computata in quanto non verrà accantonata dal Settore per il Piano Forestale Generale per l'attività di controllo.

Il Progettista

Il Rappresentate legale del Comune

Documentazione progettuale

Il progetto deve essere costituito da:

1. relazione descrittiva con l'elaborazione analitica dei seguenti paragrafi: situazione esistente, obiettivi perseguiti, materiali e metodi prescelti, e risultati attesi (è obbligatoria la stima quantitativa e finanziaria dei prodotti vendibili, es. legno);
2. documentazione fotografica idonea all'identificazione dell'area ed alla cognizione esatta dello stato dei luoghi;
3. cartografia scala 1:5.000 (carta tecnica regionale) con l'indicazione dell'intervento;
4. estratto di mappa catastale scala 1:2.000 riportante le opere d'arte esistenti e quelle da realizzare evidenziandole con differente colorazione. Nel caso di completamenti, delineare e differenziare i tratti già realizzati;
5. elenco delle particelle oggetto dell'intervento;
6. piano particellare di esproprio (se previsto);
7. pianta, prospetto, profilo e sezioni per ciascuna opera realizzata; dettaglio dei particolari costruttivi;
8. capitolato tecnico prestazionale delle opere previste in progetto con indicazioni dimensionali e sui materiali, avendo cura di specificare i luoghi e le modalità di reperimento, oltre alle indicazioni sulle fasi di realizzazione e delle tecniche;
9. calcoli delle strutture e degli impianti (dimensionamento e verifica);
10. disegni originali delle opere d'arte e particolari costruttivi in scala idonea (gli elaborati grafici descrittivi delle dimensioni delle opere devono essere basati su rilievi topografici in sito ed in scala adeguata, e non debbono riprodurre copie dei manuali di ingegneria naturalistica);
11. computo metrico estimativo redatto sulla base dei prezzi su richiamati;
12. elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
13. eventuale verifica oggettiva di congruità effettuata dal responsabile del procedimento sull'analisi di nuovi prezzi, indicante anche la percentuale complessiva sull'importo dei lavori.
14. quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro;
15. quadro economico;
16. cronoprogramma dei lavori (massimo 500 giorni) riportante le fasi dei lavori, il numero degli addetti, i giorni/uomo complessivi, e gli importi previsti; eventuale diagramma di gantt (consigliato);
17. relazione specialistica botanico-vegetazionale relativa al sito (associazioni, dinamismo, vegetazione reale e potenziale, specie rare o protette, ecc.), ove necessaria;
18. dati climatici e climogramma ricavati dai dati della stazione meteo attendibile (Aeronautica militare, UCEA, Regione Campania, ecc) più vicina al sito d'intervento;

-
19. relazione geologica, geomorfologia e/o geotecnica (costituzione del sottosuolo, natura e caratteristiche del terreno, stabilità dell'area) ove necessarie (giustificate da apposita relazione del R.U.P.);
 20. relazione pedologica ove necessaria (giustificata da apposita relazione del R.U.P.);
 21. relazione idraulica e/o idrologica (calcoli idraulici, valori delle piene, trasporto solido, tabelle idrologiche, profili di moto e sezioni, ecc.) ove necessarie (giustificate da apposita relazione del R.U.P.);
 22. rilevazione degli indici di funzionalità fluviale e del corrispondente livello di funzionalità solo nel caso di interventi relativi all'azione a) tipologia h.;
 23. relazione sismica ove necessaria (giustificata da apposita relazione del R.U.P.);
 24. relazione faunistica (fauna selvatica presente, avifauna stanziale e migratoria, rotte, disponibilità di alimenti ecc.) solo nel caso di interventi relativi all'azione b) tipologia l.;
 25. piano di sicurezza e coordinamento ai sensi della normativa vigente;
 26. piano quinquennale di manutenzione e gestione, che includa anche eventuali forme di collaborazione con associazioni naturalistiche per la tutela, valorizzazione e sorveglianza;
 27. schema di contratto e di capitolato d'appalto;
 28. perizia asseverata del progettista attestante l'avvenuta misurazione delle aree e dello stato dei luoghi *ante operam* con strumenti di precisione, nonché la quantificazione *ex-ante*, e la previsione a conclusione dell'elenco di indicatori in calce (con indicazione del metodo di rilevazione per ciascun indicatore);
 29. dichiarazione asseverata del progettista con l'elencazione di tutti i vincoli insistenti sull'area oggetto dell'intervento, e delle relative Autorità competenti a rilasciare autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc., nonché specificante che i relativi documenti acquisiti nel progetto esecutivo risultano esaustivi, e pertanto per la realizzazione delle opere non sono necessari altri atti di terze parti, comunque denominati.
 30. ove necessaria, perizia asseverata del progettista recante data non antecedente i tre mesi dalla presentazione dell'istanza ed attestante che lo stato del territorio e delle aree interessate dal progetto ed il regime normativo e vincolistico non hanno subito variazioni rispetto alla data di progetto.
 31. ove necessaria, atto notorio, fatto dal progettista, che individua quale sia il criterio di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di Valutazione di incidenza ai sensi del Regolamento regionale VI e che gli interventi proposti non hanno, né singolarmente né congiuntamente ad altri interventi, incidenze negative significative sul sito della Rete Natura 2000 interessato o su una delle specie tutelate di cui agli allegati II e IV della direttiva 92/43/CEE e all'allegato I della direttiva 79/409/CEE⁴.

⁴ Il modello è incluso nell'allegato alla D.G.R. 324 del 19.3.2010, che è attualmente scaricabile all'indirizzo http://vias.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Allegato_DGR_324_2010.pdf

32. tutti i documenti relativi a pareri, concessioni, nulla osta, autorizzazioni, assensi in materia di servitù rilasciati dalle Autorità competenti in merito al progetto e/o all'area d'intervento;
33. relazione, sull'applicabilità dell'ingegneria naturalistica: descrizione dei criteri utilizzati per l
34. a scelta delle tecniche previste, materiali da utilizzare, misure adottate per favorire l'inserimento delle opere nel contesto preesistente. Qualora il progetto non possa, per motivi tecnici, prevedere l'applicazione delle tecniche di ingegneria naturalistica, nella relazione si illustreranno dettagliatamente le motivazioni tecniche contrarie;
35. preliminare del Piano assestamento / gestione forestale (utilizzando il modello approvato con Decreto dirigenziale del Settore per il Piano Forestale Generale n.71 del 17.9.2010), solo nel caso in cui l'Ente ne abbia richiesto il finanziamento nell'ambito dell'istanza / formulario di finanziamento;

Indicatori da valorizzare a cura del progettista

GENERALI	
denominazione progetto	
denominazione beneficiario	
spesa complessiva in Euro	
ettari di intervento in aree natura 2000	
costo in euro	
ettari di intervento in aree svantaggiate	
costo in euro	
Intervento connesso con la misura 225	
ettari	
costo in euro	
ettari di intervento per Tipologia a (altri obiettivi ambientali)	
costo in euro	
ettari di intervento per Tipologia b (valorizzazione di boschi e foreste in termini di pubblica utilità)	
costo in euro	

AUMENTO DELLA BIODIVERSITÀ	Superficie ex ante	Previsione di incremento	Costo
ettari in cui vengono protette specie selvatiche o gruppi di specie			
ettari in cui si mantiene o si reintroduce una varietà floristica complessa			
ettari in cui si salvaguardano razze animali e specie vegetali minacciate			

QUALITÀ DEL SUOLO	Superficie ex ante	Previsione di incremento	Costo
ettari in cui viene ridotta l'erosione idrica, eolica, antropica			
ettari in cui viene aumentata o stabilizzata la sostanza organica del suolo			

RIDUZIONE DELLA MARGINALIZZAZIONE E DELL'ABBANDONO DELLE TERRE	Superficie ex ante	Previsione di incremento	Costo
ettari in cui avviene la riduzione			

Le superfici in ettari da specificare sono quelle che risentono manifestamente (in modo misurabile) degli effetti dell'intervento.

Indicatori da valorizzare a cura del collaudatore

GENERALI	
Identificativo progetto	
denominazione progetto	
denominazione beneficiario	
Provvedimento di concessione	
spesa complessiva in Euro	
ettari di intervento in aree natura 2000	
costo in euro	
ettari di intervento in aree svantaggiate	
costo in euro	
Intervento connesso con la misura 225	
ettari	
costo in euro	
ettari di intervento per Tipologia a (altri obiettivi ambientali)	
costo in euro	
ettari di intervento per Tipologia b (valorizzazione di boschi e foreste in termini di pubblica utilità)	
costo in euro	
AUMENTO DELLA BIODIVERSITÀ	Incremento Superficie
ettari in cui vengono protette specie selvatiche o gruppi di specie	
ettari in cui si mantiene o si reintroduce una varietà floristica complessa	
ettari in cui si salvaguardano razze animali e specie vegetali minacciate	
QUALITÀ DEL SUOLO	Incremento Superficie
ettari in cui viene ridotta l'erosione idrica, eolica, antropica	
ettari in cui viene aumentata o stabilizzata la sostanza organica del suolo	
RIDUZIONE DELLA MARGINALIZZAZIONE E DELL'ABBANDONO DELLE TERRE	Incremento Superficie
ettari in cui avviene la riduzione	

Le superfici in ettari da specificare sono quelle che risentono manifestamente (in modo misurabile) degli effetti dell'intervento.
